

IL NUOVO SITO Presentato ieri nei locali del Palazzo di Giustizia, offre notevoli agevolazioni per i cittadini e gli addetti ai lavori

La Procura sbarca sulla rete Internet

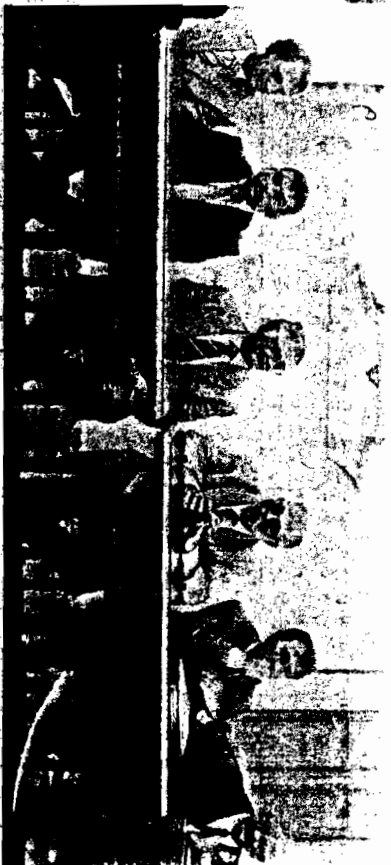
"Un elemento di democrazia per tutti"

LIVORNO - La giustizia a portata di click. Basta un personal computer, una connessione ad internet e via Falcone e Borsellino arriva direttamente a casa, sulla scrivania del salotto. E' infatti grazie al nuovo sito web della Procura di Livorno che ogni servizio per il cittadino è davvero a distanza di monitor. Basta collegarsi su www.procuralivorno.it per accorgersi dei numerosi vantaggi che l'innovazione, presentata ieri nei locali di via Falcone e Borsellino, potrà portare a tutti i cittadini.

"Uno strumento altamente interattivo e che offre numerosi servizi ai cittadini e anche agli addetti ai lavori che siano stati in grado di realizzare a costo zero anche grazie a Aste Giudiziarie, qui rappresentate da Gian Luca Montanini".

A turno prendono la parola il presidente del Tribunale Carmelo Solarino, il quale sottolinea "l'importanza dell'apertura del sito internet", Vinicio Vannucci, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno, e Fabrizio Spagnoli, presidente della Camera Penale di Livorno. Poi si accendono i riflettori sul magistrato installato nella vecchia "chiesina" di via Falcone e Borsellino nella quale è stata allestita la presentazione dell'evento.

Mario Lo Monaco, uno dei creatori e programmatori del sito internet, clicca sui link dell'homepage mentre Gian Luca Montanini spiega alla platea le vaste utilità del sito. Documenti da scaricare senza file agli sportelli e senza viaggi a vuoto in tribunale, casellario giudiziario da richiedere a portata di e-mail e poi tutti



■ Sopra, il nuovo sito Internet. A fianco, i relatori. Da sinistra, Gian Luca Montanini (A.D. Aste Giudiziarie), Filippo Le Fauci (dirigente della Procura), Carmelo Solarino (presidente del Tribunale), Francesco De Leo (procuratore della Repubblica), Vito Vannucci (presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati) e Fabrizio Spagnoli (presidente Camera Penale di Livorno)

i numeri utili e gli indirizzi necessari per contattare le persone giuste e gli uffici appropriati dalla polizia giudiziaria alle cancellerie.

Insomma la Procura toglie ogni velo. E lo fa con il mezzo di comunicazione più utilizzato nel nuovo millennio: la Rete.

E' in linea da ieri e comprende anche un'area riservata sullo stato dei procedimenti penali

La Procura della Repubblica sbarca in internet

LIVORNO. La Procura della Repubblica di Livorno ora ha un sito internet. Attivo da ieri all'indirizzo www.procura.livorno.it, è stato presentato ufficialmente dal procuratore Francesco De Leo, dal presidente del tribunale Carmelo Solarino e

dai rappresentanti del mondo forense Vito Vannucci (presidente dell'Ordine degli avvocati) e Fabrizio Spagnoli (presidente della Camera penale).

Il sito è stato realizzato con un linguaggio diretto e tutto in un che "giuridichese" e forn-

sce indicazioni utili a tutti coloro che hanno a che fare con la Procura. Comprende anche un'area riservata attraverso la quale gli avvocati potranno consultare lo stato dei procedimenti penali che riguardano i loro assistiti.

LA NAZZIONE LIVORNO

www.lanazione.it
e-mail: cronaca.livorno@lanazione.net

Giovedì
9 Luglio 2009



INFORMATICA

Anche la Procura sbarca su internet

LA PROCURA della Repubblica pubblica approda su internet: con la realizzazione del sito web (www.procura.livorno.it) il Palazzo di Giustizia, nel rispetto della legge e con gli accorgimenti che impone l'attività giudiziaria, è diventato accessibile ai cittadini nel rispetto dei principi di democrazia. Il progetto del procuratore France-

sco De Leo, realizzato con la sinergia e la volontà del presidente del tribunale Carmelo Solarino, delle Aste Giudiziarie italiane spa, a.d. Gian Luca Montagna, del dirigente amministrativo della Procura Filippo La Fauci, dell'ordine degli avvocati, presidente Vito Vannucci, e

della camera penale, presidente Fabrizio Spagnoli, porta la giustizia nelle case «più vicine» ai cittadini offrendo un servizio completo modulato a seconda delle esigenze. Il sito permette per esempio di annullare le distanze: un cittadino ebanò potrà evitarsi il viaggio e «navigare» da ca-

sa per avere dei servizi per i quali fino ad oggi avrebbe dovuto recarsi a Palazzo di Giustizia. L'ingresso semplice e, come ha spiegato il procuratore Francesco De Leo, colloquiale. Il sito è la giustizia a portata di mano per i cittadini, gli avvocati, gli enti. Numeri di telefono, indirizzi

e altri servizi per venire incontro alle esigenze della collettività. Terzi il sito è stato presentato alla città nella splendida cornice della cappella dell'Annunciazione a Palazzo di Giustizia, il servizio d'ordine è stato curato dalla Liburnia, nuovo direttore Meloni affiancato da Mirko Cavallini.

M.N.